

LA VERITÀ INTERA DELL'UOMO

Agostino
Greggi

La creazione
del Segretariato
nazionale
REAGIRE
per la difesa
morale
della famiglia.

La creazione
del Centro Studi
"Redemptor
hominis"
per la
diffusione
della dottrina
sociale
della Chiesa.

"Molto è
perduto, ma
l'essenziale è
rimasto e
rimarrà".

Nel gennaio 1972 fu costituito a Roma, IL COMITATO ROMANO PRO PONTEFICE, per ricordare in particolare la memoria di Pio XII e l'opera di Paolo VI.

Dopo l'elezione di Giovanni Paolo II, di fronte all'evidente impulso all'impegno "sociale" e "morale" dei cattolici quale risultava chiaramente dall'Enciclica "REDEMPTOR HOMINIS", il Comitato si fece promotore (nel novembre 1982) del "Segretariato nazionale REAGIRE per la difesa morale della famiglia". Il 29 novembre 1982 Giovanni Paolo II concesse un'udienza ai 600 partecipanti all'assemblea di fondazione, pronunciando un discorso sui problemi della moralità pubblica.

Nel maggio 1983 fu poi creato il "CENTRO STUDI REDEMPTOR HOMINIS per la diffusione della dottrina sociale della Chiesa". Alla costituzione del Centro, che organizzò il 5 novembre dello stesso anno il primo Convegno nazionale di

studio dal titolo "La dottrina sociale della Chiesa esiste ed impegna", parteciparono qualificatissimi cattolici, ecclesiastici e laici, tra i quali **Padre Agostino Trapè, Padre Raimondo Spiazzi, l'on. Raimondo Manzini, il Prof. Agostino Maltarello, il Prof. Augusto Del Noce, l'ing. Filippo Pocci, il Prof. Giovanni Gozzer, il Prof. Gianfranco Morra, il Prof. Vitaliano Rovigatti, l'Avv. Fernando della Rocca, Presidente, l'on. Agostino Greggi, Segretario.**

Nel Convegno furono ricordati i fondamentali principi e valori della Dottrina Sociale Cristiana. Questa - secondo l'insegnamento di Giovanni XXIII nella "MATER ET MAGISTRA" - fu rivendicata come "parte integrante della concezione cristiana della vita". Unanime fu, fin da allora, la convinzione che **fondamento e fine della unità dei cattolici dovesse essere non tanto l'adesione ad un partito quanto l'unità in-**

torno alla dottrina sociale cristiana, per la sua diffusione e progressiva attuazione.

È passato un quarto di secolo. L'insegnamento sociale della Chiesa dopo il Concilio si è arricchito ed affinato nel magistero dei Pontefici con altre Encicliche accompagnate anche da importanti documenti e discorsi sui temi del Concilio. Fra questi discorsi, importantissimo fu quello del 31 ottobre 1981, che pubblichiamo qui di seguito per aiutare il cattolicesimo sociale italiano a uscire, e far uscire l'Italia, da una stagione drammatica e traumatica.

Parafasando una celebre frase, potremmo oggi dire che **"molto è perduto, ma l'essenziale è rimasto e rimarrà"**: la realtà storica dell'unica, superiore dottrina sociale fondata sulla "verità intera dell'uomo" che - per dirla con Giovanni Paolo II - può preparare "sulla roccia e non sulla sabbia delle ideologie" (totalmente fallite, op-

pure largamente deficitarie, e con urgenza da correggere) la necessaria ricostruzione (sociale, economica e politica, ma anzitutto morale) della nostra amatissima Italia, verso la quale i cattolici hanno - particolarmente oggi - doveri da

assolvere e mezzi tutto particolari da mettere a disposizione.

Concludo con un sentito ringraziamento agli amici del C.I.S.S. e a Don Sturzo (che ci sta sicuramente seguendo) per aver permesso a me e ad

altri di riprendere con fiducia un'opera già avviata anni fa.

Tutto questo ringraziando Dio per due grandi sentimenti, che giustificano ogni impegno e sacrificio: **la passione per l'Italia e l'amore per la Chiesa.**

La dottrina sociale cristiana è fondata sulla verità intera dell'uomo, cioè sulla roccia e non sulla sabbia delle ideologie.

I libri più recenti sul magistero sociale della Chiesa

- *Dalla "Rerum novarum" alla "Centesimus annus"*. G. GRILLO. Vigodarzere, Centro Editoriale Cattolico Carroccio 1991, pag. 284.
- *Dalla "Rerum novarum" alla "Centesimus annus". Le grandi encicliche sociali*. R. SPIAZZI. Milano, Masimo 1991, pag. 828.
- *Il discorso sociale della Chiesa. Da Leone XIII a Giovanni Paolo II. I grandi testi dell'insegnamento sociale della Chiesa*. CERAS. [Ed. it. R. BAIONE]. Brescia, Queriniana, 1988, pag. 706. [Presentazione di Padre Sorgel].
- *I documenti sociali della Chiesa. Da Leone XIII a Giovanni Paolo II*. Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1991, pag. 617.
- *I documenti sociali della Chiesa*. R. SPIAZZI. Milano, Massimo 1988, 2 volumi.
- *Le encicliche sociali dalla "Rerum novarum" alla "Centesimus annus"*. F. PIERINI - D. BRUNETTI BERSELLI. Milano, Paoline 1992, pag. 818.
- *Lettera enciclica di S.S. Papa Giovanni Paolo II "Centesimus annus". L'insegnamento sociale della Chiesa dalla "Rerum novarum" ad oggi. Il testo integrale della nuova Enciclica e della "Rerum novarum"*. Casale Monferrato, Piemme 1991, pag. 188. [Introduzione e analisi storica di F. Biffi].
- *Il magistero sociale della Chiesa*. L. NEGRI. Milano, Jaka Book 1994, pag. 329.
- *Il principio di sussidiarietà nella dottrina sociale della Chiesa. Testi integrali della "Rerum novarum" e dei documenti pontifici pubblicati per le ricorrenze dell'enciclica leonina*. - P. MAGAGNOTTI. Studio Domenicano 1992, pag. 512. [Presentazione dei documenti di R. Spiazzi].
- *"Rerum novarum" (1891) e "Centesimus annus" (1991). Il lavoro, diritto e avventura dell'uomo. Le due encicliche nei discorsi di Giovanni Paolo II e nelle riflessioni de «L'Osservatore Romano»*. Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1992, pag. 294.
- *"L'insegnamento economico e sociale della Chiesa" (1891-1991)*. - P. BARUCCI. - A. MANGIATO. Ed. Mondadori, pag. 177.

Don Sturzo ci sta sicuramente seguendo.

Due grandi sentimenti, che giustificano ogni impegno e sacrificio: la passione per l'Italia e l'amore per la Chiesa.